

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Spettabile Comune di Foggia,

Socio unico dell'ATAF S.p.A,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Viene sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società ATAF S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio al netto delle imposte di euro 1.020.023.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti RIA GRANT THORNTON ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio con rilievi per la presenza in bilancio di crediti per imposte anticipate senza che però sia stato predisposto un tax planning che fornisca elementi probativi sull'esistenza della recuperabilità di tale credito nei prossimi esercizi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge.

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Si fa presente che l'attuale collegio sindacale è stato nominato con decreto sindacale il 27/11/2020 e dichiara di avere chiara, in merito alla società:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità

rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto conosciuto in base alle informazioni acquisite in sede di insediamento e con le successive verifiche.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale con la sola precisazione che dal 13/06/2023 la gestione della sosta non è più affidata ad Ataf
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2023) e quello precedente (2022). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.;
- sui risultati dell'esercizio sociale.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e dall'atto della nomina sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta (vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.)

Il collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Nell'anno 2023 ha partecipato all'Assemblea dei soci del 03/08/2023 per l'approvazione del bilancio 2022.

Dal 09/08/2021 l'organo amministrativo è rappresentato dall'amministratore unico, il collegio sindacale viene informato via pec delle determinate deliberate che, nel corso del 2023, sono state 41 e sulle quali il collegio sindacale ha verificato il rispetto della legge e dello statuto.

Si precisa che con decreto di nomina n. 1 del 11/01/2022 è stato nominato l'attuale amministratore unico dott. Vincenzo Laudiero.

Premesso che il collegio è tenuto a svolgere l'attività di vigilanza anche sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, nonché sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, i sindaci fanno presente che attualmente la società ha in forza 192 unità lavorative.

L'organizzazione aziendale è articolata su due Aree: una amministrativa e una tecnica al capo delle quali ci sono due funzionari che coordinano l'attività tecnica, amministrativa e finanziaria della società.

L'area amministrativa è articolata nelle seguenti funzioni: Personale e paghe; Contabilità e finanza; Affari generali, Appalti e Legale, Anticorruzione, Trasparenza e privacy.

L'area tecnica invece si occupa delle seguenti funzioni aziendali: manutenzione flotta impianti e magazzino, esercizio rete, noleggio e sinistri.

Si è riscontrata l'esistenza di buone procedure nelle varie aree, ma si segnala la presenza nell'ufficio contabilità di due sole unità, una addetta al ciclo passivo e una al ciclo attivo, e la presenza della responsabile dell'area su cui sono concentrate la maggior parte delle mansioni e responsabilità rivestendo anche il ruolo di RPCT, con il rischio che in sua assenza si creino situazioni di paralisi. La contabilità anche se aggiornata, presenta dei ritardi nella contabilizzazione dei movimenti finanziari relativamente alla conciliazione tra i dati presenti in contabilità e i saldi da estratto conto. Con l'entrata in vigore dal 15/07/2022 del nuovo codice della crisi d'impresa, che impone all'imprenditore di dotarsi di misure idonee e adeguati assetti al fine della tempestiva rilevazione dello stato di crisi rappresentato da eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario e verifica della sostenibilità dei debiti e delle prospettive di continuità aziendale almeno per i 12 mesi successivi, sarebbe auspicabile la presenza di un'ulteriore unità nell'area contabilità.

Si segnala che a seguito degli intervenuti pensionamenti, diverse figure chiave nell'organigramma aziendale non sono mai state sostituite da altri dipendenti assegnando mansioni essenziali al personale attualmente in forza che si è visto caricato di una maggiore mole di lavoro, nonché responsabilità e competenze. Tale circostanza ha comportato malcontento per il personale amministrativo presente nelle due aree operative che, svolgendo ormai da diversi anni mansioni superiori rispetto ai propri parametri, ha presentato reclami gerarchici per il riconoscimento dell'inquadramento superiore.

Si fa presente, infine che con determina n. 3 del 22/02/2023 è stato indetto l'Avviso di selezione per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione di conducenti di autobus con profilo professionale di "Operatore di esercizio". Le procedure per la selezione per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione di conducenti di autobus con contratto di lavoro a tempo indeterminato si sono concluse, stabilendo anche la graduatoria definitiva e nel 2024 l'assemblea dei soci ha deliberato di dare mandato all'amministratore unico all'assunzione immediata di n. 10 unità, nelle more che il Consiglio Comunale deliberi la modifica dell'atto di indirizzo di cui alla Deliberazione n. 54/2023.

Alla luce delle informazioni raccolte dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, oltre le segnalazioni suddette non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si è verificata l'esistenza del documento di valutazione dei rischi (DVR) con apposizione di data certa 23/09/2020 ad oggi rimasto invariato ad eccezione della presa visione ed accettazione dello stesso da parte del nuovo datore di lavoro, dott. Vincenzo Laudiero, avvenuta nel febbraio 2022 e si è stati informati dell'intervenuta attività di formazione del personale dipendente nonché della regolarità delle visite mediche periodiche eseguite presso la struttura Medigit dal medico competente di Ataf Spa dott. Vito Di Corcia.

Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ci sono osservazioni particolari da riferire.
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

- risulta adottato il “Piano triennale 2024-2026 di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” approvato con determinazione n. 4 del 31 gennaio 2024.

Si segnala, inoltre, che la società ATAF S.p.A. con Delibera n. 2 del 12 febbraio 2020 ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/01 e s.m.i.; Il Collegio osserva che in data 11/11/2021 con determinazione n. 19 sono stati nominati i membri dell’OdV nelle persone dei sigg.ri: - Dott. Palumbo Antonio (Presidente); Augelli Immacolata Pia (Componente); Ala Annalisa (Componente). Il collegio ha incontrato l’ODV con il quale ha avuto scambio di informazioni reciproche. L’OdV ritiene l’attuale Modello organizzativo (datato 30/04/2020) carente e non aggiornato al novero dei reati previsti dal D.lgs. 231/01, motivo per cui ha ribadito all’azienda la necessità di incaricare una persona esperta in materia che possa prevedere l’inserimento dei nuovi reati, oltre che rivedere le procedure e i flussi informativi.

Si fa presente che dopo l’incontro del 22 settembre 2023 con cui si è ribadita la necessità della redazione di un nuovo modello 231 si è avuto un incontro in data 21/06/2024 in cui l’OdV ha nuovamente rilevato la necessità di un aggiornamento organico del MOG 231, ad oggi ritenuto inadeguato rispetto alla conformazione e natura di Ataf. L’OdV, pur affermando che non vengono rispettati correttamente gli obblighi di invio flussi informati necessari per svolgere correttamente i propri compiti ispettivi, ha comunque potuto contare sulle informazioni fornite dal RUAC dott.ssa Stefania Piarullo e non ha rilevato criticità in termini di rispetto degli obblighi relativi all’RPCT e di redazione/aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell’evoluzione dell’attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l’impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Si espongono di seguito gli aspetti principali per l’esamina del bilancio chiuso al 2023.

Piano di ristrutturazione del debito ex art. 182/bis Legge Fallimentare

Il Collegio è stato informato dall’organo amministrativo del Piano di ristrutturazione del debito ex art. 182/bis L.F. presentato da Ataf S.p.a. e omologato in data 02.04.2013 dal Tribunale di Foggia con Decreto n. 3/2012. Tale accordo di ristrutturazione di debiti previdenziali, fiscali e con fornitori prevedeva:

- Concessione di un finanziamento da parte di BNL per un importo di € 3.200.000 della durata di 7 anni, con scadenza al 30.06.2020. Tale finanziamento è stato utilizzato per il pagamento dei creditori minori non aderenti al piano. La BNL, inoltre si è impegnata al mantenimento di una linea di credito c/anticipi per l’importo di € 4.500.000.
- Per i debiti previdenziali maturati al 2012 nei confronti dell’INPS era prevista oltre la falcidia dei crediti privilegiati di 8° grado, la dilazione dei restanti debiti privilegiati in 1° grado per la durata di 5 anni.

- Per i debiti fiscali maturati al 2012 nei confronti dell’Agenzia delle Entrate il piano prevedeva oltre la falcidia dei crediti chirografari la dilazione dei restanti debiti privilegiati in 5 anni.

A garanzia dell’accordo di ristrutturazione i tre creditori hanno acquisito ipoteca in pari grado su tre immobili di proprietà dell’azienda.

Ad oggi il Piano può dirsi concluso in quanto:

- Le rate del piano di ammortamento del finanziamento BNL di euro 3.200.000 risultano regolarmente pagate ed estinte.
- Per i debiti fiscali con l’Agenzia delle Entrate la società ha corrisposto in modo non rituale le somme dovute e per la parte dei debiti pregressi previsti dal piano e per altri non rientrati nell’accordo, in data 29.04.2019 la società ha presentato apposita istanza di definizione agevolata accolta in data 16/06/2019 dall’Agenzia Entrate Riscossioni.

In data 19/05/2023 sulle cartelle, già oggetto di “Rottamazione -ter”, stante l’opportunità di poter accedere alla definizione agevolata (c.d. “Rottamazione-Quater”) dei carichi, rientranti nell’ambito applicativo dell’art. 1, commi da 231 a 252, della legge n. 197/2022, l’amministratore ha inteso aderire alla nuova definizione agevolata presentando la relativa istanza (prot. W-2023051906816743); tale istanza è stata accolta in data 08/09/2023.

Il Debito da pagare per la definizione dei carichi con l’**Agenzia delle Entrate** ammonta ad euro **410.323,44** da versarsi in 18 rate sino al 30/11/2027 secondo il piano di seguito esposto:

RATE	SCADENZA	QUOTA CAPITALE	INTERESSI	TOTALE DA PAGARE
01	31/10/2023	42.446,49	0,00	42.446,49
02	30/11/2023	42.376,89	69,75	42.446,64
03	28/02/2024	21.084,87	138,69	21.223,56
04	31/05/2024	20.978,54	244,71	21.223,25
05	31/07/2024	20.909,63	313,82	21.223,45
06	30/11/2024	20.772,75	450,77	21.223,52
07	28/02/2025	20.673,04	550,61	21.223,65
08	31/05/2025	20.571,98	651,58	21.223,56
09	31/07/2025	20.505,46	717,84	21.223,30
10	30/11/2025	20.373,78	849,37	21.223,15
11	28/02/2026	20.277,84	945,56	21.223,40
12	31/05/2026	20.180,58	1.042,86	21.223,44
13	31/07/2026	20.116,64	1.106,65	21.223,29
14	30/11/2026	19.990,20	1.233,48	21.223,68
15	28/02/2027	19.897,89	1.325,84	21.223,73

16	31/05/2027	19.804,31	1.419,48	21.223,79
17	31/07/2027	19.742,19	1.480,86	21.223,05
18	30/11/2027	19.620,36	1.602,91	21.223,27
	TOTALE	410.323,44	14.144,78	424.468,22

In modo analogo per i debiti previdenziali con l'INPS, con riferimento ai debiti pregressi previsti dal piano e ad altri non rientrati nell'accordo, in data 17.07.2019 la società ha presentato apposita istanza di definizione agevolata "Rottamazione-ter", accolta dall'Agenzia Entrate Riscossione in data 11.10.2019. In data 19/05/2023 anche sulle suddette cartelle, già oggetto di "Rottamazione -ter", stante l'opportunità di poter accedere alla definizione agevolata (c.d. "Rottamazione-Quater") dei carichi, rientranti nell'ambito applicativo dell'art. 1, commi da 231 a 252, della legge n. 197/2022, l'amministratore ha inteso aderire alla nuova definizione agevolata presentando la relativa istanza (protocollo W-2023051906816525); tale istanza è stata accolta in data 08/09/2023.

Il Debito da pagare per la definizione dei carichi con INPS scende ad euro **600.872,79** da versarsi in 18 rate sino al 30/11/2027 secondo il piano di seguito esposto:

RATE	SCADENZA	QUOTA DEBITO	INTERESSI	TOTALE DA PAGARE
01	31/10/2023	62.156,93	0,00	62.156,93
02	30/11/2023	62.055,07	101,96	62.157,03
03	28/02/2024	30.875,91	202,82	31.078,73
04	31/05/2024	30.720,39	358,30	31.078,69
05	31/07/2024	30.619,50	459,41	31.078,91
06	30/11/2024	30.418,95	659,61	31.078,56
07	28/02/2025	30.273,05	805,66	31.078,71
08	31/05/2025	30.125,30	953,47	31.078,77
09	31/07/2025	30.028,02	1.050,70	31.078,72
10	30/11/2025	29.835,30	1.243,30	31.078,60
11	28/02/2026	29.694,75	1.383,73	31.078,48
12	31/05/2026	29.552,46	1.525,98	31.078,44
13	31/07/2026	29.458,79	1.619,59	31.078,38
14	30/11/2026	29.273,86	1.804,94	31.078,80
15	28/02/2027	29.138,72	1.940,18	31.078,90
16	31/05/2027	29.001,83	2.077,18	31.079,01
17	31/07/2027	28.911,16	2.167,26	31.078,42
18	30/11/2027	28.732,80	2.345,85	31.078,65
	TOTALE	600.872,79	20.699,94	621.572,73

Il collegio nulla ha da eccepire, condividendo la decisione presa dall'organo amministrativo.

Il collegio, fa presente che nel corso del 2022 all'Ataf SpA sono state notificate tre cartelle per debiti nei confronti del **Comune di Foggia** per un importo totale di euro 2.337.015 (quota capitale).

In data 21/09/2022 è stata presentata istanza di rateizzazione sulle suddette cartelle per un totale di euro 2.703.057,90 (comprensivo di interessi di mora, rateizzazione e oneri di riscossione) e accordata in n. 72 rate mensili a decorrere dal 19/10/2022 sino al 19/09/2028.

Anche su tali cartelle è stata presentata in data 17/03/2023 istanza (protocollo W-2023031703582477) alla definizione agevolata (c.d. "Rottamazione-Quater") dei carichi, rientranti nell'ambito applicativo dell'art. 1, commi da 231 a 252, della legge n. 197/2022.

In data 08/09/2023 la domanda di definizione agevolata è stata accolta pertanto, il debito scende ad euro **1.463.781,15** da pagare in 18 rate sino al 30/11/2027, come di seguito esposto:

RATE	SCADENZA	QUOTA CAPITALE	INTERESSI	TOTALE DA PAGARE
01	31/10/2023	151.423,79	0,00	151.423,79
02	30/11/2023	151.174,93	248,53	151.423,46
03	28/02/2024	75.217,85	494,41	75.712,26
04	31/05/2024	74.838,74	873,44	75.712,18
05	31/07/2024	74.592,81	1.119,94	75.712,75
06	30/11/2024	74.103,92	1.607,97	75.711,89
07	28/02/2025	73.748,22	1.963,92	75.712,14
08	31/05/2025	73.388,14	2.324,29	75.712,43
09	31/07/2025	73.151,01	2.561,31	75.712,32
10	30/11/2025	72.681,14	3.030,74	75.711,88
11	28/02/2026	72.338,60	3.373,15	75.711,75
12	31/05/2026	71.991,68	3.719,88	75.711,56
13	31/07/2026	71.763,32	3.947,99	75.711,31
14	30/11/2026	71.312,48	4.399,91	75.712,39
15	28/02/2027	70.983,14	4.729,60	75.712,74
16	31/05/2027	70.649,40	5.063,50	75.712,90
17	31/07/2027	70.428,36	5.283,11	75.711,47
18	30/11/2027	69.993,62	5.718,42	75.712,04
	TOTALE	1.463.781,15	50.460,11	1.514.241,26

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il Collegio rileva che l'Organo amministrativo ha inteso usufruire per l'approvazione del bilancio del maggior termine di 180 gg dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il Collegio sindacale ritiene che le ragioni addotte dall'Organo amministrativo siano valide.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'Organo di amministrazione in data 19/06/2024 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale e saranno depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione RIA GRANT THORNTON S.P.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che ha espresso un giudizio con rilievi per la presenza nello stato patrimoniale di crediti per imposte anticipate che in mancanza di un tax planning non si hanno elementi sufficienti e probativi per accertare l'esistenza della recuperabilità di tale credito; a parte tale rilievo, non vengono evidenziate deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

- nella nota integrativa viene esposto un rapporto di c/anticipo su crediti maturandi acceso presso la BNL, tale posizione è supportata da garanzia: procura notarile irrevocabile all'incasso dei corrispettivi dei Contratti di Servizio TPL e Scolastico;
- nel corso del 2023 si rileva un calo reddituale con una diminuzione del risultato di esercizio al netto delle imposte di euro 250.332. Tale margine lo si evince confrontando il valore della produzione tra il 2022 (euro 17.989.395) e il 2023 (euro 17.049.413) con un decremento quindi di euro 939.982 in parte abbattuto da un lieve decremento dei costi della produzione passati da euro 15.551.657 (anno 2022) ad euro 15.009.973 (anno 2023); come per il precedente esercizio i costi di materie prime e di consumo sono incrementate a causa del generale aumento dei costi soprattutto per carburanti, di converso però le spese per servizi hanno subito una diminuzione rispetto all'anno precedente grazie alla politica adottata di generale contenimento dei costi.
- Si fa presente che le altre principali linee di business della società, oltre al servizio TPL che si è svolto regolarmente sono rappresentate:
 - dalla gestione dei quattro parcheggi di proprietà di Ataf
 - la gestione della sosta dal 13/06/2023 non è più affidata ad Ataf che ha gestito tale servizio in proroga fino al passaggio al nuovo gestore vincitore della gara ad evidenza pubblica indetta dalla Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente con i poteri del Consiglio Comunale che ha deciso di esternalizzare a terzi il servizio.
- dall'esame del rendiconto finanziario si ribadisce la tensione finanziaria della società e ciò si evince da un lato analizzando il flusso finanziario della gestione reddituale presentando, rispetto all'anno precedente 2022 (euro + 1.001.656) un segno negativo nel 2023 di euro 1.472.954 dall'altro dal decremento delle disponibilità liquide di euro 1.753.198 a fine esercizio rispetto al 2022.
- Il calo di redditività e soprattutto di flusso di cassa della gestione caratteristica, conferma la situazione di criticità finanziaria complessiva dovuta anche a situazioni debitorie pregresse, ciò si ribadisce dall'analisi della posizione finanziaria che presenta segno negativo (- 4.274.264) dovuto appunto dalla differenza tra le disponibilità liquide e i debiti finanziari. Tale criticità finanziaria più volte segnalata è aggravata dall'attività tipica delle aziende di trasporto, che presentano rigidità dei corrispettivi da contratto a fronte di aumento dei costi.
- Tale tensione finanziaria è accresciuta dalla circostanza che ad oggi risultano non ancora incassate le somme per adeguamento inflattivo dei corrispettivi per gli anni 2013-2020 pari a euro 5.158.230 (verbale di constatazione congiunto sottoscritto tra l'Ente e l'Ataf SpA in data 02/05/2016); l'amministratore unico, in sede della redazione della nota informativa sulle partite incrociate debiti e crediti vs il Comune, ha deciso di non iscrivere in bilancio tale credito a fronte però dell'impegno dell'Ente di verificare la possibilità di erogare in tutto o in parte tali somme.

- Una nota particolare sul presente bilancio richiede la rettifica apportata alla voce del riporto a nuovo degli utili, tale variazione in diminuzione si è resa necessaria al fine di allineare quanto esposto in contabilità generale e quanto riportato nel Libro Cespiti. Si segnala che, sempre in applicazione dei disposti enunciati dall' OIC29, paragrafo 48 e dall'OIC 19, paragrafo 73, tale voce "utili (perdite) portati a nuovo" nel 2022, aveva già subito un decremento per allineare nel passivo i debiti tributari e previdenziali all'effettivo valore residuo a seguito della rimodulazione delle cartelle di rateazione dell'Agenzia delle Entrate e dell'Inps.
- Passando dall'esamina del rischio di liquidità all'esamina del rischio da contenzioso, il valore iscritto in bilancio del Fondo rischi pari a euro 501.267 accoglie per euro 462.086 il rischio del carico fiscale presunto a causa della rettifica avvenuta nel 2019 del fondo TFR che ha comportato un incremento del patrimonio netto, sotto la voce utile a nuovo per rettifica TFR per euro 5.222.482, nulla invece è stato accantonato in riferimento al giudizio innanzi al Tribunale di Bari promosso dal Fallimento Foggia Servizi Srl in quanto il legale della società ha relazionato affermando che, ragionevolmente, si prevede l'assoluzione di Ataf da ogni responsabilità.

In riferimento invece alle azioni giudiziarie intraprese dall'azienda nei confronti della ditta affidataria del servizio di svuotamento dei parcometri, stante l'esito negativo delle diverse azioni finalizzate al recupero del credito, si condivide la scelta degli amministratori di aver proceduto, in via prudenziale, alla copertura dell'intero credito con il Fondo svalutazione crediti. La società ha provveduto a conciliare la maggior parte del contenzioso pregresso pendente con i lavoratori al fine di poter migliorare il clima sindacale. Si invita l'organo amministrativo a monitorare sempre tutti i rischi potenziali derivanti da contenzioso in corso e valutare l'eventuale soccombenza delle cause in essere al fine della congruità del fondo rischi ed oneri rispetto alle passività potenziali.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.020.023 al netto delle imposte.

Sintesi dei dati patrimoniali ed economici.

Il bilancio della società al 31.12.2023 evidenzia un risultato positivo di esercizio che si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023		
ATTIVITA'		
A	Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0
B I	Immobilizzazioni immateriali	236.220
B II	Immobilizzazioni materiali	23.535.641
B III	Immobilizzazioni finanziarie	
B	Totale immobilizzazioni	23.771.861
C I	Rimanenze	340.429
C II	Crediti dell'attivo circolante	4.158.892
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
C IV	Disponibilità liquide	486.341
C	Totale attivo circolante	4.985.662
D	Ratei e risconti attivi	3.035
	Totale attivo	28.760.558

PASSIVITA'		
A I	Capitale sociale	3.416.994
A III	Riserve di rivalutazione	
A IV	Riserva legale	384.289
A VI	Altre riserve	
A VIII	Utili a nuovo	8.349.876
A IX	Risultato dell'esercizio	1.020.023
A	Totale patrimonio netto	13.171.182
B	Fondi per rischi e oneri	501.267
C	Debito per trattamento fine rapporto	1.410.422
D	Debiti	13.242.254
E	Ratei e risconti passivi	435.433
	Totale passivo e netto	28.760.558

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2023	
valore della produzione	17.049.413
<i>costi:</i>	
materie prime, di consumo e merci	2.301.650
servizi	2.229.524
variazione delle rimanenze di mat. prime	-13.148
godimento di beni di terzi	38.176
costi per il personale	8.405.570
oneri diversi di gestione	901.227
	totale costi
	13.862.999
	 margine operativo lordo
	3.186.414
ammortamenti e svalutazioni;	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.507
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.013.514
d) svalutazione crediti dell'attivo circolante	88.953
	 margine operativo netto (EBIT)
	2.039.440
Risultato della gestione finanziaria	-587.561
Risultato delle rettifiche	0
Risultato prima delle imposte	1.451.879
Imposte	431.856
	Risultato dell'esercizio
	1.020.023

Conclusioni

Il Collegio, oltre a quanto esposto circa la criticità finanziaria, che tra l'altro si ripercuote sul regolare versamento di alcune imposte, porta all'attenzione del socio unico quanto esposto dall'amministratore

unico nella sua relazione ai paragrafi “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio” e “Evoluzione prevedibile della gestione”. Tra i fatti che richiedono un’ulteriore informativa si ricorda l’assunzione di dieci unità a seguito di regolare concorso di evidenza pubblica con cui è stata creata una graduatoria di duecento operatori di esercizio a cui si potrà attingere nei prossimi tre anni. Le successive assunzioni dipenderanno dall’adeguamento inflattivo che l’Ente destinerà alla propria partecipata. Altro aspetto rilevante è l’acquisizione, grazie ai fondi del PNRR, di nuovi mezzi che, sostituendo la flotta ad oggi operativa, comporterà un miglioramento del servizio pubblico nonché delle condizioni di lavoro dei dipendenti. Con le nuove vetture si dovrebbe ridurre il carico delle manutenzioni con un conseguente miglioramento del risultato netto di gestione. Si ribadisce l’importanza nei rapporti tra la società e il Comune di Foggia di continuare la via intrapresa di trovare un accordo sul riconoscimento del mancato adeguamento inflattivo senza del quale la società continuerebbe ad avere uno squilibrio finanziario con conseguente difficoltà di sostenibilità degli impegni presi che potrebbero compromettere la continuità aziendale.

Ciò detto, per quanto su esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, in considerazione delle risultanze dell’attività svolta dall’Organo di revisione legale, RIA GRANT THORNTON, risultanze contenute nell’apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, si ritiene all’unanimità che non sussistano ragioni ostative all’approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall’organo di amministrazione, anche circa la destinazione del risultato di esercizio.


Foggia, 26/06/2024

Il Collegio sindacale

Dott.ssa Loredana Fontana – Presidente



Dott. Massimo Varracchio – Sindaco effettivo



Dott. Marcello Parisi – Sindaco effettivo

